



**Die Gewerkschaft.  
Le Syndicat.  
Il Sindacato.**

## **Comunicato stampa del sindacato Unia**

**Berna, 30 novembre 2017**

**Publicazione del libro «Scioperi nel 21° secolo»**

# **Gli scioperi non esistono solo nei libri di storia**

**Nel 2018 celebriamo il centenario dello sciopero generale in Svizzera. Ma qui in Svizzera gli scioperi non esistono solo nei libri di storia. Anche nel nuovo millennio, ogni anno migliaia di persone ricorrono a questa misura di lotta. Questo è quanto emerge anche dal nuovo libro di Unia «Scioperi nel 21° secolo».**

Dall'anno 2000, secondo la statistica ufficiale degli scioperi pubblicata dall'Ufficio federale di statistica, ogni anno vengono organizzati da 3 a 10 scioperi con una partecipazione media di oltre 6000 persone. Questa statistica sottovaluta tuttavia la realtà, perché considera scioperi solo le astensioni dal lavoro che hanno una durata minima di un giorno intero. Scioperano le operaie e gli operai, ma anche gli impiegati che esercitano professioni molto «moderne».

### **Retrospectiva su scioperi emblematici**

Nel libro un gruppo selezionato di autrici e autori illustra come in Svizzera i conflitti di lavoro siano protagonisti di una vera e propria rinascita. Esaminando vari scioperi e dialogando con sindacalisti, gli autori illustrano le strategie e i successi, ma anche i problemi e le difficoltà dei conflitti di lavoro. Emblematici sono gli scioperi alle Officine di Bellinzona, alla Novartis a Nyon, alla Merck Serono a Ginevra e al teatro Schauspielhaus di Zurigo nonché lo sciopero nazionale dell'edilizia che aveva portato al pensionamento a 60 anni.

### **Uno strumento di lotta del futuro**

Nella parte conclusiva della pubblicazione, la presidente di Unia Vania Alleva, il presidente dell'Unione sindacale svizzera Paul Rechsteiner e l'ex presidente di Unia e autore Andreas Rieger illustrano le tendenze attuali e dimostrano che lo sciopero è uno strumento di lotta non solo del presente, ma anche del futuro.

Cordiali saluti.

---

#### **Syndicat Unia**

Dipartimento della comunicazione e delle campagne  
Weltpoststrasse 20 | 3000 Berne 15